



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2012-0000723 del 18/12/2012

**VISTO** l'art. 7, comma 3 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs del 29 giugno 2010, n. 128;

**VISTI** gli articoli 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs del 29 giugno 2010, n. 128;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** l'art. 4, comma 5, del D.lgs 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90, concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" e, in particolare, l'art. 9, che prevede l'istituzione della "Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A. e V.A.S.", nonché le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, n. 123;



**CONSIDERATO** che nel decreto di VIA n. 1249 del 28 novembre 2006 si esprimeva parere positivo a condizione che si ottemperasse alle prescrizioni ivi individuate;

**CONSIDERATO** che le prescrizioni dovevano essere attuate in sede di progetto definitivo e che questo doveva essere aggiornato sulla base delle ottimizzazioni progettuali alle quali si era pervenuti in fase istruttoria, tra le ottimizzazioni era presente al punto 1.f) *“la demolizione del sovrappasso esistente al km 165+254 e sostituzione con viabilità alternativa per la strada Comunale/ vicinale”*;

**VISTA** la nota n. 767343 della Regione Marche relativa ai contenuti del DEC VIA n. 1249 del 28 novembre 2006 del progetto Autostrada A/14 BO-BATA- tratto Cattolica-Fano, con la quale in particolare, ritenendo immotivata la prescrizione 1.f), ivi contenuta, chiede *“di rivedere la prescrizione indicata e di consentire ad Autostrade per l'Italia SpA di realizzare un nuovo cavalcavia nella stessa posizione in cui era previsto già nel progetto a suo tempo presentato”*;

**VISTA** la nota prot. DVA/2012/30738 del 16 marzo 2012 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS la nota della Regione Marche, chiedendo alla medesima di formulare le proprie valutazioni in merito;

**VISTA** la nota n. 2590 del 17 luglio 2012, con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha trasmesso il parere n. 985 del 6 luglio 2012, che allegato costituisce parte integrante del presente decreto;

**PRESO ATTO** che con parere n. 985 del 6 luglio 2012, la Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIAS/VAS, ha ritenuto di modificare la prescrizione 1.f) del decreto di VIA citato;





*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DECRETA**

il decreto di VIA n. 1249 del 28 novembre 2006, è **modificato relativamente alla prescrizione 1.f)** che viene sostituita come segue:

“può essere realizzato un nuovo cavalcavia, capace di scavalcare la sede autostradale ampliata della A 14, nel medesimo sedime del cavalcavia attuale, previa demolizione del manufatto esistente”.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Autostrade per l'Italia, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio, all'ANAS Direzione Generale Autostrade e Trafori, all'ARPAM, all'Autorità di Bacino Regionale ed alla Regione Marche, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate;

La proponente Società Autostrade per l'ITALIA S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 27 comma 1, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4, notiziando il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero per i beni e le attività culturali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della “Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A. e V.A.S.”, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma lì

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE



IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

